



SISTEMA INCENTIVANTE oppure PREMIANTE o... INCASTRANTE?

Nel corso degli ultimi incontri del 19 e 20 marzo, è stato presentato alle OO.SS. il cosiddetto Sistema Incentivante per l'anno in corso. L'occasione ha consentito alle scriventi di ritornare sull'argomento per cercare di conoscere anche come il Gruppo intenda distribuire i premi relativi al 2013. Ricordiamo infatti ai colleghi destinatari dell'incentivo che l'Azienda (come del resto era già avvenuto negli anni precedenti) non aveva dichiarato il dato fondamentale per una valutazione puntuale del Sistema stesso e cioè il "cancelletto" da superare per permettere l'erogazione di quanto promesso, in pratica l'utile ante imposte. Anche quest'anno, secondo le voci che circolano, Cariparma e Friuladria potrebbero non averlo raggiunto.

In concreto ciò significa stravolgere un processo che per sua natura deve essere basato su dati oggettivi (se raggiungo un determinato parametro ho la certezza di percepire il premio) per mutarlo in una incentivazione soggettiva elargita discrezionalmente dalla funzione gerarchica di competenza. Pur non avendo raggiunto alcun accordo con l'Azienda nella determinazione del Sistema Incentivante, ricordiamo che, in base all'attuale normativa contrattuale, è sua facoltà definirne unilateralmente criteri e modalità di erogazione, ma ribadiamo che questa voce economica non deve prescindere da regole di trasparenza che ne contemperino l'altrimenti troppo assoluta discrezionalità.

Crediamo infatti che i continui riferimenti ai principi etici da parte della nostra Azienda impongano a maggior ragione che agli stessi principi siano più che mai vincolate tutte le iniziative che vedono il personale dipendente come destinatario.

Siamo convinti che un Sistema Incentivante, basato su parametri di riferimento che non si vogliono rendere noti ai lavoratori che dovrebbero beneficiarne, non rispetti i più elementari criteri di trasparenza e sia quindi un meccanismo scorretto.

Non è accettabile, infatti, che alla certezza dell'impegno e della dedizione dei lavoratori costantemente chiamati ad un'affannosa rincorsa al raggiungimento dei risultati, corrisponda la sempre più consueta incertezza dell'erogazione del compenso promesso. In questo modo anche la funzione stessa del Sistema Incentivante rischia di esaurire la propria efficacia, perché, lo ricordiamo all'Azienda, anche l'uso della famosa carota presuppone che, alla fine della corsa, almeno la si possa mangiare.

Questo Sistema Incentivante, così com'è costruito, è **sbagliato** perché invece di trasmettere entusiasmo, diffonde rabbia e frustrazione e la responsabilità di questo sentimento che pervade i lavoratori è interamente imputabile all'Azienda.

Da parte nostra invitiamo nuovamente la Controparte a voler considerare l'opportunità di un confronto vero con il Sindacato in materia di Sistema Incentivante, confronto concreto che possa servire a diffondere, anche nell'ambito economico/retributivo, quei principi etici che ispirano le pur pregevoli iniziative di carattere sociale, circoscritte al welfare.

Parma, 24 marzo 2014

Le Segreterie OdC Gruppo Cariparma C.A.